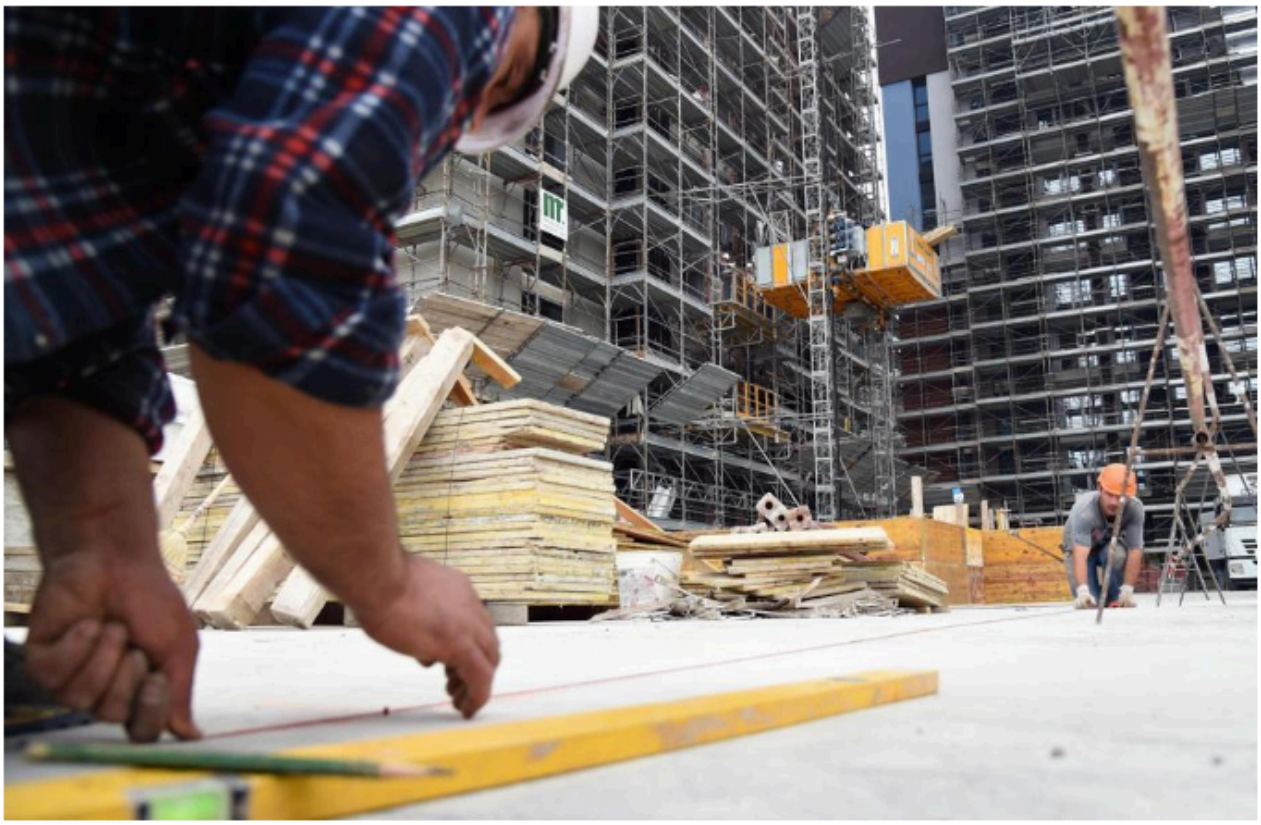
Ogilvy

Testata: La Stampa.it
Data: 25 marzo 2019
Url: https://www.lastampa.it/2019/03/25/milano/edilizia-sociale-arrivano-alloggi-M1ZEPQlRcqgMZdM3LsymwL/pagina.html

LA STAMPA MILANO

Edilizia sociale, arrivano 293 alloggi

Parte la fase due del progetto «Cascina Merlata» nell'area ex Expo



Il prezzo di partenza per gli acquisti nell'area di Cascina Merlata è di 2.138 euro al metro quadrato

È partita la fase due del progetto immobiliare «Cascina Merlata Hs», il complesso residenziale nato nell'area di Expo e che ha già visto la costruzione di 497 appartamenti cui ora se ne andranno ad aggiungere altri 293 dislocati in quattro nuove torri la cui costruzione è iniziata da qualche settimana, per un totale di 700 alloggi in 11 torri. Monolocali, bilocali, trilocali e quadrilocali che saranno affittati o venduti a canone concordato: quello di «Cascina Merlata Hs» è infatti uno dei più ampi interventi di housing sociale in Italia.

«Un intervento di rigenerazione e ricucitura territoriale», l'ha definito l'assessore all'Urbanistica, Verde e Agricoltura del Comune, Pierfrancesco Maran, mentre per Gabriele Rabaiotti, assessore alla Casa e ai Lavori pubblici, si tratta di un altro tassello che contribuisce alla «costituzione della nuova città: stiamo anticipando quello che il Piano di Governo del Territorio recentemente adottato chiede, e cioè che il 25 per cento dei volumi residenziali realizzati siano destinati all'affitto calmierato. Così la Milano di domani riuscirà non solo a risultare più attrattiva ma anche a dare casa ai giovani e alle nuove famiglie».

A realizzare tutto il progetto ha pensato il fondo di Investire Sgr, società di gestione del risparmio di fondi immobiliari a sua volta partecipata per il 60 per cento dal fondo nazionale FIA - Fondo Investimenti per l'Abitare (gestito da Cassa Depositi e Prestiti Investimenti Sgr, Gruppo Cassa depositi e prestiti), da EuroMilano S.p.A., dalla Cassa Cnpadc (Dottori Commercialisti) e dal Fondo Crono (Ragionieri, Periti Commerciali e Biologi). Le costruzioni saranno realizzate, entro la fine del 2020, dallo studio Cza Cino Zucchi Architetti – che a Milano ha ricostruito tutta l'area del Portello – e lo studio C+S Cappai e Segantini, che viene dal Veneto e per la prima volta progetta a Milano. «Il complesso di sette torri già realizzate, con 397 appartamenti, ha riscontrato un pieno successo commerciale permettendo a circa 350 famiglie di accedere, a prezzi accessibili e in modo flessibile, ad abitazioni di eccellente livello tecnologico e costruttivo, attraverso le formule della locazione a lungo termine, della vendita e del patto di futura vendita. La seconda fase prevede la realizzazione di ulteriori 293 appartamenti che sicuramente riscontreranno positivamente i desiderata della clientela», ha spiegato Paolo Boleso, Fund Coordinator di Investire Sgr.

Due i lotti che verranno costruiti, R11 e R9. Per quanto riguarda il primo, verranno edificate due torri (una di 14 piani e 62 alloggi e un'altra di 11 piani e 38 alloggi) con 31 bilocali, 56 trilocali, 13 quadrilocali, 100 box e altrettante cantine. In più, le due torri avranno un'area giochi privata esterna recintata, una sala polivalente, una per i bambini, una palestra condominiale, una sala per i passeggini e una per le biciclette. Il secondo lotto sarà invece costituito da altre due torri (una di 19 piani con 71 appartamenti e un'altra con 25 piani e 122 appartamenti) con 49 bilocali, 123 trilocali, 21 quadrilocali, 200 posti auto e altrettante cantine. E anche bancomat, palestra, sala riunioni e lavanderia. Gli appartamenti sono destinati alla vendita o all'affitto. Per l'acquisto, il prezzo di partenza è di 2.138 euro al metro quadro mentre per la locazione si pagherà sei euro al metro quadro (a Milano la media è di 18). Possono fare richiesta tutti coloro che vivono, studiano o lavorano a Milano, con un reddito complessivo per nucleo famigliare non superiore ai 93 mila euro e che non sono già proprietari di casa in Italia.